

La cooperativa di giovani che scommette sulle «Cer»

Dalmine. Si chiama «Sun fai» e offre consulenza a privati ed enti pubblici su come affrontare la sfida delle rinnovabili con le comunità energetiche

DALMINE
PIETRO GIUDICI

Equità sociale, risparmio energetico e attenzione all'ambiente: è questo il vademecum della cooperativa Sun-Fai, un gruppo di giovani di Dalmine che ha a cuore temi quali l'abbattimento della povertà energetica, la riduzione dell'inquinamento e delle emissioni di gas climalteranti e il risparmio energetico, argomenti più che mai attuali.

La loro intraprendenza e originalità emerge già dal nome che sisono dati: Sun-Fai, come si legge sul loro sito, richiama infatti la parola «sun», che in inglese significa «sole» (fonte energetica rinnovabile per eccellenza) e rievoca anche un'espressione che nel dialetto bergamasco si utilizza a spronare le persone a cooperare attivamente: «sa n'fai?», ossia «cosa facciamo?».

Tutto inizia dalla curiosità di Francesco Crivena, che si interessa precocemente alle Comunità energetiche rinnovabili, attratto dai vantaggi e dai risvolti a livello economico, ambientale e sociale. Poi, «agli inizi del 2022 – spiega Francesco Crivena –, l'organizzazione La Scatola - AcI Dalmine ha organizzato un evento con Elena Granata, che tra l'altro è stata mia professoressa alla Scuola di Economia Civile a Firenze. Nel suo intervento ha parlato delle Cer e quindi mi sono interessato ancora di più alla questione». Quindi ha deciso di coinvolgere amici e persone con competenze tecniche, tra cui l'attuale presidente di Sun-Fai, Lorenzo Caseri.

Fino ad arrivare ad oggi: un gruppo eterogeneo di giovani, «persone preparate in campo economico-finanziario, grafico, sul fronte social, in ingegneria energetica ed edile». L'obiettivo della cooperativa è dare una risposta a dei bisogni, «facendo anche formazione per aiutare amministrazioni, imprenditori, piccole e medie imprese e cittadini a costituirsi come Cer». Ma a cosa serve una Comunità energetica rinnovabile? «Il fine ulti-



Posizionamento di pannelli solari per un impianto fotovoltaico

redazioneweb@eco.bg.it

Scrivici come intendi risparmiare sulla bolletta



Fornelli a gas

Con l'avvicinarsi del 22 ottobre e della data di accensione dei termosifoni cresce la preoccupazione per un inverno in cui le

bollette di luce e gas subiranno aumenti mai visti prima. Il sito de L'Eco di Bergamo ha lanciato una campagna per capire come i bergamaschi si stanno preparando ad affrontare l'inverno riducendo i consumi. Scrivi a redazioneweb@eco.bg.it per raccontare la tua esperienza. Si calcola che ogni famiglia spenderà 1.516 euro in più nel 2022 per luce e gas rispetto all'anno precedente: 2.771 euro quest'anno, contro i 1.255 del 2021, con un aumento del 120,8%. È quanto è emerso di recente da uno studio dell'Istituto Demoskopika. Nel 2022 ammonterà a oltre 38 miliardi di euro la spesa aggiuntiva delle famiglie residenti in Italia per i consumi di energia elettrica e gas rispetto allo scorso anno: 15,4 miliardi di euro per tutte le spese legate alla luce e poco più di 23 miliardi di euro per le voci di consumo di gas.

mo si comprende dal nome, cioè tutti gli enti del territorio raggruppati in una comunità: privati cittadini, piccole e medie imprese, imprenditori locali, amministrazioni locali, cooperative, parrocchie uniti per produrre energia in loco e condividerla».

Certamente esse aumentano l'indipendenza energetica delle persone che aderiscono, abbassano il costo dell'energia (grazie anche agli incentivi da parte del Gse) ma danno anche un notevole beneficio ambientale.

Il tema delle Comunità energetiche è stato posto all'attenzione già con la direttiva europea Red II e con l'approvazione in parlamento del decreto Milleproroghe. Al momento, però, per poter creare una Cer, mancano ancora i decreti attuativi. «L'auspicio – commenta Crivena – è che il via libera arrivi entro la fine dell'anno».

Intanto, ieri sera i ragazzi della Sun-Fai sono stati a Osio Sotto per la terza serata informativa di Agenda 21 sulle Cer, dopo quelle di Verdellino e Dalmine.